



*Associazione Regionale
dei Comuni della Sardegna
Cagliari*

Prot. n. 717

Cagliari, 15 luglio 2016

Ai Sigg. Sindaci
Ai Sigg. Assessori al Bilancio
Ai Sigg. Segretari Comunali
Ai Sigg. Responsabili Uffici finanziari
dei Comuni della Sardegna
Loro sedi

Oggetto: Informativa: Conferenza Stato-Città approva integrazione fondi per mitigare perequazione FSC 2016 (in particolare a favore dei piccoli Comuni).

Con la presente si informano i Comuni della Sardegna in indirizzo sull'importante **decisione della Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali del 14 luglio 2016** che ha dato attuazione all'accordo del 24 marzo 2016 sulla necessità di prevedere **un'integrazione di risorse volte a rafforzare il correttivo statistico già utilizzato per il riparto della quota perequativa del Fondo di solidarietà comunale 2016 (in particolare a favore dei piccoli Comuni)**. In allegato l'elenco dei Comuni con il rispettivo importo e la nota metodologica.

Di seguito si riporta la notizia in argomento pubblicata sul sito istituzionale dell'ANCI (<http://www.anci.it/index.cfm?layout=dettaglio&IdSez=821213&IdDett=56747>) e dell'IFEL (<http://www.fondazioneifel.it/appuntamenti-e-news/item/3685-conferenza-stato-citta-accordo-su-integrazione-risorse-per-riduzione-delle-penalizzazioni-eccessive-da-perequazione-2016>):

STATO CITTÀ - FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE, DI PRIMIO: "L'OK SULL'INTEGRAZIONE DI RISORSE DA SOLLIEVO AL SISTEMA COMUNI"
[14-07-2016]

“Un giudizio positivo per quanto riguarda l'attenzione nei confronti dei piccoli comuni che grazie a questo intervento avranno la possibilità di avere una perequazione meglio distribuita e più equilibrata del Fondo. Questa modifica consente all'intero sistema dei comuni di avere una redistribuzione più sostenibile sotto il profilo economico, facilitando l'applicazione a regime dei fabbisogni standard”. Lo ha detto il sindaco di Chieti e vicepresidente Anci Umberto Di Primio al termine della Stato Città svoltasi oggi al Viminale e nel corso della quale è stata approvata l'integrazione dell'accordo del 24 marzo 2016 relativo al Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2016.

Il provvedimento, infatti, conferma quanto previsto nell'accordo del 24 marzo u.s. circa la necessità di prevedere un'integrazione di risorse volte rafforzare il correttivo statistico già utilizzato per il riparto della quota perequativa del Fondo di solidarietà comunale 2016, basata sulla differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard. La richiesta era stata formulata dall'Anci al fine di mitigare, anche per il 2016 e pur in presenza di una metodologia ulteriormente perfezionata ma ancora da rivedere, l'impatto delle patologie redistributive già riscontrate nel 2015 in fase di prima applicazione del meccanismo perequativo, che avevano penalizzato in misura eccessiva in particolare i comuni di piccola e piccolissima dimensione.



*Associazione Regionale
dei Comuni della Sardegna
Cagliari*

Tali somme saranno ripartite in base ai criteri contenuti nel medesimo correttivo statistico utilizzato per la quota perequativa dell'FSC 2016.

Le risorse derivano principalmente dallo svincolo delle economie (circa 15 milioni di euro) derivanti dal parziale utilizzo delle somme stanziare per il ristoro del minor gettito TASI sull'abitazione principale stimato ad aliquota di base, nonché dalla quota inutilizzata (circa 11 milioni di euro) degli accantonamenti per rettifiche a valere sull'FSC 2015.

Sul sito dell'[Ifel](#) sono pubblicati i dati del contributo spettante a ciascun comune.

Conferenza Stato-Città - Accordo su integrazione risorse per riduzione delle penalizzazioni eccessive da perequazione 2016. (Giovedì, 14 Luglio 2016)

La Conferenza Stato-Città del 14 luglio ha dato attuazione all'accordo del 24 marzo 2016 sulla necessità di prevedere un'integrazione di risorse volte a rafforzare il correttivo statistico già utilizzato per il riparto della quota perequativa del Fondo di solidarietà comunale 2016 (***)LINK comunicato ANCI).

Come è noto, l'avvio della perequazione basata sulla differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard, ha prodotto penalizzazioni rilevanti e di difficile sostenibilità in particolare per i comuni di piccole e piccolissime dimensioni.

Il correttivo statistico ha permesso di mitigare in parte le penalizzazioni più rilevanti, ma anche per il 2016, su richiesta dell'Anci, si è resa necessaria un'integrazione di risorse provenienti da fondi non utilizzati per il ristoro del minor gettito TASI sull'abitazione principale dei Comuni con gettito sotto standard (circa 15 mln. di euro), nonché dalla quota inutilizzata degli accantonamenti per rettifiche sull'FSC 2015 (circa 11 milioni di euro).

Si tratta quindi di circa 26 mln. di euro che sono ora ripartiti - attraverso un'ulteriore DPCM di prossima emanazione - in base agli stessi criteri del correttivo statistico utilizzato per la quota perequativa 2016. I Comuni interessati sono circa 2.700, in maggioranza al di sotto dei 5 mila abitanti, per i quali l'effetto perequativo comporta una riduzione di risorse nel biennio 2015-2016 maggiore del -1,96 % delle risorse "storiche" 2014.

In allegato pubblichiamo l'elenco dei Comuni con il rispettivo importo (Allegato A dell'accordo) e la nota metodologica (Allegato B).

L'occasione è come sempre gradita per porgere i più cordiali saluti.

Il Direttore
Umberto Oppus